



Numero di notifica : 2025/0315/FI (Finland)

## Proposta del governo al Parlamento di una legge che modifica la legge sugli alcolici

Data di ricezione : 24/06/2025

Termine dello status quo : 25/09/2025

### Message

Messaggio 001

Comunicazione della Commissione - TRIS/(2025) 1618

Direttiva (UE) 2015/1535

Notifica: 2025/0315/FI

Notifica di un progetto di testo da parte di uno Stato membro

Notification - Notification - Notifzierung - Нотификация - Oznámení - Notifikation - Γνωστοποίηση - Notificación - Teavitamine - Ilmoitus - Obavijest - Bejelentés - Notifica - Pranešimas - Paziņojums - Notifikasi - Kennisgeving - Zawiadomienie - Notificação - Notificare - Oznámenie - Obvestilo - Anmälan - Fógra a thabhairt

Does not open the delays - N'ouvre pas de délai - Kein Fristbeginn - Не се предвижда период на прекъсване - Nezahajuje prodlení - Fristerne indledes ikke - Καμία έναρξη προθεσμίας - No abre el plazo - Viivituste perioodi ei avata - Määräaika ei ala tästä - Ne otvara razdoblje kašnjenja - Nem nyitja meg a késések - Non fa decorrere la mora - Atidéjimal nepradedami - Atlikšanas laikposms nesākas - Ma jiftaħx il-perijodi ta' dewmien - Geen termijnenbegin - Nie otwiera opóźnień - Não inicia o prazo - Nu deschide perioadele de stagnare - Nezačína oneskorenia - Ne uvaja zamud - Inleder ingen frist - Ní osclaíonn sé na moilleanna

MSG: 20251618.IT

1. MSG 001 IND 2025 0315 FI IT 24-06-2025 FI NOTIF

2. Finland

3A. Työ- ja elinkeinoministeriö

Työllisyys ja toimivat markkinat -osasto

PL 32

FI-00023 VALTIONEUVOSTO

maaraykset.tekniset.tem@gov.fi

puh. +358 29 504 7022

3B. Sosiaali- ja terveysministeriö

Turvallisuus- ja terveysosasto

PL 33

FI-00023 VALTIONEUVOSTO

saara.karttunen@gov.fi, tuomas.pulkkinen@gov.fi

4. 2025/0315/FI - C50A - Prodotti alimentari



5. Proposta del governo al Parlamento di una legge che modifica la legge sugli alcolici

6. Bevande alcoliche

7.

Direttiva 2006/123/CE relativa ai servizi nel mercato interno

Requisiti che riservano l'accesso a fornitori particolari

In generale, la proposta migliorerebbe il funzionamento del mercato e la concorrenza consentendo la fornitura di bevande alcoliche provenienti da vendite transfrontaliere a distanza, da punti vendita al dettaglio nazionali e da Alko, il monopolio nazionale per la distribuzione di alcolici in Finlandia.

Il requisito si applicherebbe allo stesso modo alle bevande fornite provenienti dalle vendite al dettaglio nazionali, da Alko e dalle vendite transfrontaliere a distanza. Qualsiasi operatore che soddisfi le condizioni di cui agli articoli 13 e 17a della legge sugli alcolici potrebbe ottenere una licenza di fornitura. Anche un venditore a distanza potrebbe richiedere una licenza di fornitura, potendo provvedere in questo caso alla consegna delle bevande consegnate direttamente al destinatario. In caso di vendita transfrontaliera a distanza, solo l'ultimo operatore della catena di approvvigionamento deve essere in possesso di una licenza di fornitura. Se i venditori a distanza non forniscono direttamente la bevanda, il loro unico obbligo è quello di contrassegnare il contenuto sull'imballaggio.

La proposta favorirebbe pertanto anche le opportunità commerciali per gli operatori nazionali che vendono legalmente bevande alcoliche. Gli operatori esteri avrebbero il diritto di vendere tutte le bevande alcoliche.

Per quanto riguarda la normativa in materia di commercializzazione, la legislazione finlandese si applicherebbe allo stesso modo a tutti gli operatori stabiliti in Finlandia. La normativa si applicherebbe alla commercializzazione di bevande alcoliche all'estero solo quando la commercializzazione sia specificamente destinata alla Finlandia e quando l'operatore sia stabilito in un altro Stato SEE al fine di eludere la normativa finlandese. Questo approccio sarebbe coerente con la giurisprudenza consolidata dell'UE, secondo la quale uno Stato membro conserva il diritto di adottare misure nei confronti di un prestatore di servizi stabilito in un altro Stato membro ma la cui attività riguarda, interamente o principalmente, il territorio del primo Stato membro, qualora la scelta dello stabilimento in un altro Stato membro sia stata effettuata al fine di eludere la legislazione che si applicherebbe al prestatore di servizi se fosse stabilito nel territorio del primo Stato membro.

L'obiettivo della proposta è attuare il programma governativo del primo ministro Petteri Orpo. Conformemente al programma governativo, il governo riformerà in modo responsabile la politica in materia di alcolici in una direzione europea e proseguirà la riforma globale della legge sugli alcolici attuata nel 2018. L'obiettivo della proposta è quello di eliminare ogni ambiguità dalle interpretazioni attualmente poco chiare per quanto riguarda il suo significato, in modo che i finlandesi abbiano il diritto di acquistare alcolici nell'ambito di una vendita a distanza da società operanti in altri paesi dell'UE. L'obiettivo del governo è promuovere una concorrenza leale e aperta.

La posizione giuridica sulla vendita a distanza non è chiara, motivo per cui sarebbe necessario disciplinare chiaramente la vendita a distanza nella legge. Alla legge sugli alcolici si aggiungerebbero disposizioni sulla fornitura di bevande alcoliche provenienti da vendite transfrontaliere a distanza, punti vendita al dettaglio nazionali e società produttrici di bevande alcoliche direttamente al destinatario. La proposta offrirebbe ai consumatori finlandesi maggiori possibilità e libertà di scelta nell'acquisto di alcolici e promuoverebbe la libera circolazione delle merci nel mercato interno dell'UE. La proposta migliorerebbe inoltre la tutela giuridica dei cittadini e delle imprese e faciliterebbe l'interpretazione della legge sugli alcolici da parte delle autorità incaricate di vigilare sul rispetto della legge.

Nell'ambito del programma governativo, l'obiettivo della proposta è eliminare le restrizioni alla commercializzazione all'estero entro i limiti del diritto dell'UE. L'inasprimento delle norme in materia di commercializzazione è dettato da criteri relativi alla promozione della salute e alla protezione dei bambini e dei giovani.

La proposta modificherebbe la legge sugli alcolici per consentire la fornitura di bevande alcoliche da punti vendita al dettaglio nazionali, da Alko e dalle vendite transfrontaliere a distanza. Per la fornitura di bevande alcoliche sarebbe necessaria una licenza. Il titolare della licenza di vendita al dettaglio e Alko sarebbero quindi obbligati a consegnare una bevanda alcolica al titolare della licenza di fornitura, il quale sarebbe a sua volta responsabile della fornitura della bevanda alcolica all'acquirente. Non vi sarebbe alcun obbligo diretto per il venditore a distanza di fornire la bevanda alcolica al titolare della licenza di fornitura: sarebbe sufficiente per il venditore a distanza etichettare opportunamente la



bevanda alcolica nella spedizione. Nelle catene di approvvigionamento internazionali, generalmente i venditori stipulano un contratto con un vettore di primo livello, che a sua volta si impegna a far circolare il pacco con il soggetto successivo nella catena di trasporto. Pertanto, la responsabilità del venditore a distanza si limiterebbe a contrassegnare la spedizione indicando che essa contiene alcolici. Inoltre, anche il venditore a distanza dovrebbe contrassegnare la spedizione se contiene prodotti alcolici ad alta gradazione. Quando una spedizione indica che contiene bevande alcoliche, vi sarebbe una trasmissione di informazioni nella catena di approvvigionamento e l'operatore in Finlandia sarebbe obbligato a rispettare le disposizioni della legge sugli alcolici nell'ambito della fornitura. Il titolare della licenza di commercio al dettaglio, Alko e il venditore a distanza potrebbero anche richiedere una licenza di fornitura di bevande alcoliche, nel qual caso potrebbero provvedere direttamente alla fornitura di bevande alcoliche all'acquirente.

Lo scopo della legge sugli alcolici è prevenire i danni causati dall'alcol alle persone che ne fanno uso, ad altre persone e alla società nel suo complesso, limitando il consumo di alcolici e monitorando le relative attività commerciali. La supervisione delle disposizioni della legge sugli alcolici si basa su un sistema complessivo di licenze. In pratica, il sistema di licenze garantisce che i commercianti che operano nel settore degli alcolici siano in grado di adempiere ai loro obblighi e possano essere contattati e monitorati, e affrontando efficacemente qualsiasi attività illegale.

Per raggiungere lo scopo della legge sugli alcolici, sarebbe necessario che la fornitura di bevande alcoliche fosse soggetta a controllo e a disposizioni analoghe riguardanti, ad esempio, i limiti di tempo consentiti per la fornitura di alcolici e i divieti relativi alla consegna e alla vendita al dettaglio. Se la fornitura di alcolici non fosse soggetta a controllo, verrebbe istituito un nuovo canale di vendita al dettaglio al fianco del sistema delle licenze di vendita al dettaglio, che non sarebbe soggetto ad alcun controllo regolamentare. Sarebbe pertanto fondamentale per l'intero sistema di concessione delle licenze nel quadro della legge sugli alcolici che la fornitura di bevande alcoliche sia monitorata e che all'occorrenza possano essere adottate delle misure.

La proposta consentirebbe la commercializzazione online di prodotti alcolici ad alta gradazione. Al contempo, sarebbero leggermente irrigidite le disposizioni in materia di commercializzazione. La proposta vieterebbe l'influencer marketing e la commercializzazione in un servizio di programmi a richiesta ai sensi della legge sui servizi di comunicazione elettronica, ad esempio in vari servizi di streaming. Inoltre, sarebbe previsto il prolungamento di un'ora del divieto di commercializzazione di bevande alcoliche a media gradazione nelle trasmissioni televisive e radiofoniche serali. La restrizione proposta è dettata da criteri per la promozione della salute e la protezione dei bambini e dei giovani.

L'obiettivo è prevenire e ridurre l'esposizione di bambini e adolescenti alla pubblicità di bevande alcoliche sui social media e in tal modo agli effetti nocivi dell'alcol. La ricerca suggerisce che la pubblicità degli alcolici ha un impatto particolare sul consumo di alcol da parte di bambini e adolescenti.

8. La proposta si basa in gran parte sulla proposta governativa HE 173/2024, presentata al Parlamento il 10 ottobre 2024. L'obiettivo della proposta era consentire la fornitura di bevande alcoliche da punti vendita al dettaglio nazionali e da società produttrici di bevande alcoliche, senza però chiarimenti sulla legge sulla vendita transfrontaliera a distanza di bevande alcoliche. La proposta è stata notificata alla Commissione europea il 18 settembre 2024 conformemente alla direttiva (UE) 2015/1535. Il 17 dicembre 2024 la Commissione europea ha presentato un parere circostanziato sulla proposta governativa. Secondo la Commissione, la proposta governativa sembrerebbe discriminatoria nei confronti degli operatori esteri e quindi contraria alle norme del mercato interno dell'UE, in quanto non chiarisce le disposizioni relative alle vendite transfrontaliere a distanza di bevande alcoliche, consentendo nel contempo agli operatori nazionali di fornire bevande alcoliche. In risposta al parere circostanziato della Commissione del 17 dicembre 2024, il governo ha deciso di ritirare la proposta e di elaborarne una nuova, al fine di includere, oltre all'offerta interna, anche disposizioni sulle vendite transfrontaliere a distanza e sulla commercializzazione. La Finlandia ha ritirato la notifica della precedente proposta governativa (notifica 2024/0521/FI).

La proposta legislativa modificherebbe la legge sugli alcolici sarebbe per consentire ad Alko Oy e agli operatori titolari di una licenza per la vendita al dettaglio di bevande alcoliche di effettuare la vendita online e perseguire altri modelli di distribuzione e ritiro al dettaglio, come la consegna a domicilio di bevande alcoliche. L'attuazione delle modifiche prevederebbe al contempo una garanzia circa i controlli dei limiti di età. A differenza della proposta precedente, i punti vendita al dettaglio nazionali potrebbero fornire bevande alcoliche fermentate fino all'8% di contenuto alcolico e bevande alcoliche fino al 5,5% di contenuto alcolico prodotte in altri modi. Le bevande con gradazione maggiore potrebbero essere fornite solo attraverso Alko.



Nella legge sarebbero aggiunte disposizioni sulle vendite transfrontaliere a distanza di bevande alcoliche. La proposta eliminerebbe ogni ambiguità dalle interpretazioni attualmente poco chiare per quanto riguarda il suo significato, in modo che i finlandesi abbiano il diritto di acquistare alcolici da operatori esteri nell'ambito di una vendita a distanza. Nella vendita a distanza, è possibile acquistare bevande alcoliche contenenti fino all'80% in volume di alcol etilico. Nella legge sugli alcolici sarebbe inserita una definizione di vendita transfrontaliera a distanza, basata sulla definizione di vendita a distanza di cui alla legge sulle accise. Inoltre, la legge definirebbe l'acquisto a distanza indicando, per chiarezza, che l'acquisto a distanza è consentito.

Oltre alla licenza di vendita al dettaglio e alla licenza per la somministrazione di bevande alcoliche, la legge introdurrebbe una nuova licenza per la fornitura di bevande alcoliche, stabilendo che la fornitura di bevande alcoliche è consentita unicamente se la bevanda alcolica è acquistata e ritirata da un punto vendita al dettaglio nazionale, da una società produttrice di prodotti alcolici o da un punto vendita a distanza transfrontaliero. Come nel caso delle bevande alcoliche vendute da un punto vendita al dettaglio nazionale o da una società produttrice di alcolici, nelle vendite a distanza i fornitori di bevande alcoliche dovrebbero fornire le bevande alcoliche all'acquirente o a un altro destinatario. Tuttavia, la vendita transfrontaliera a distanza non imporrebbe a tutti gli operatori della catena di approvvigionamento di essere in possesso di una licenza di fornitura: il soggetto tenuto ad avere la licenza è quello che per ultimo fornisce le bevande alcoliche al cliente in Finlandia. Il venditore a distanza dovrebbe garantire che la spedizione sia contrassegnata con l'indicazione che contiene bevande alcoliche e che la partita sia indicata separatamente se contiene prodotti alcolici ad alta gradazione.

La proposta modificherebbe le disposizioni sulla commercializzazione delle bevande alcoliche. La proposta stabilisce che in futuro la commercializzazione dei prodotti alcolici ad alta gradazione dovrebbe essere consentita nella rete di dati informativi. Allo stesso tempo, propone una serie di nuove restrizioni nelle norme di commercializzazione. L'influencer marketing online sarebbe vietato sia per le bevande alcoliche a media gradazione alcolica che per le bevande alcoliche a elevata gradazione. La commercializzazione di bevande alcoliche sarebbe vietata nei servizi di streaming. Il divieto di commercializzazione delle bevande alcoliche a media gradazione in televisione o in radio sarebbe prolungato di un'ora nelle fasce serali, rispetto al periodo di divieto attualmente previsto tra le 07:00 e le 23:00.

9. L'obiettivo della proposta governativa è attuare il programma governativo del primo ministro Petteri Orpo. Conformemente al programma governativo, il governo riformerà in modo responsabile la politica in materia di alcolici in una direzione europea e proseguirà la riforma globale della legge sugli alcolici attuata nel 2018. L'obiettivo del governo è promuovere una concorrenza leale e aperta.

In linea con il programma governativo, la proposta consiste nel consentire ad Alko e agli operatori al dettaglio di vendere bevande alcoliche online e di perseguire altri modelli di vendita al dettaglio relativi alla distribuzione e al ritiro, garantendo nel contempo controlli sui limiti di età. L'obiettivo della proposta è promuovere la crescita del mercato interno e una maggiore libertà per i cittadini finlandesi.

Coerentemente con il programma governativo, l'obiettivo della proposta è quello di eliminare ogni ambiguità dalle interpretazioni attualmente poco chiare per quanto riguarda il suo significato, in modo che i finlandesi abbiano il diritto di acquistare alcolici nell'ambito di una vendita a distanza da società operanti in altri paesi dell'UE. La proposta offrirebbe ai consumatori finlandesi maggiori possibilità e libertà di scelta nell'acquisto di alcolici e promuoverebbe la libera circolazione delle merci nel mercato interno dell'UE. La proposta migliorerebbe inoltre la tutela giuridica dei cittadini e delle imprese e faciliterebbe l'interpretazione della legge sugli alcolici da parte delle autorità incaricate di vigilare sul rispetto della legge.

Le disposizioni sulla commercializzazione delle bevande alcoliche sarebbero modificate per consentire in futuro la commercializzazione online di prodotti alcolici ad alta gradazione. Pertanto, la proposta consente anche agli operatori stabiliti in Finlandia di commercializzare prodotti alcolici ad alta gradazione online destinati ad altri paesi dello Spazio economico europeo. L'influencer marketing online sarebbe invece vietato sia per le bevande a media gradazione alcolica che per i prodotti alcolici ad alta gradazione. La commercializzazione di bevande alcoliche sarebbe altresì vietata nei servizi di streaming. Il divieto di commercializzazione delle bevande alcoliche a media gradazione in televisione o in radio



sarebbe prolungato di un'ora nelle fasce serali, rispetto al periodo di divieto attualmente previsto tra le 07:00 e le 23:00. Le restrizioni mirano a proteggere in particolare i bambini e i giovani.

10. Riferimenti a testi di base: i testi di base sono stati forniti in relazione a una notifica precedente:  
2016/0653/FIN  
2024/0521/FI

11. No

12.

13. No

14. No

15. Sì

16.  
Aspetto OTC: No

Aspetto SPS: No

\*\*\*\*\*

Commissione europea  
Punto di contatto Direttiva (UE) 2015/1535  
email: grow-dir2015-1535-central@ec.europa.eu